# LA FEDE NELLA PAROLA

# Abbiate sale in voi stessi e siate in pace gli uni con gli altri

Il sale è quella sapienza divina, trascendente, soprannaturale, sempre da chiedere allo Spirito Santo, perché in ogni istante della nostra vita possiamo separare il bene dal male, la volontà di Dio dalla volontà degli uomini, la Parola di Dio dalla parola degli uomini, con taglio netto, più netto che con spada dalla lama a doppio taglio. Perché possiamo abitare in questa sapienza, sempre dobbiamo abitare nello Spirito Santo. Per abitare nello Spirito Santo, dobbiamo abitare nella Parola del Signore. Oggi dobbiamo confessare che il nostro peccato è grande, anzi grandissimo. Stiamo oscurando sulla faccia della terra la vera sapienza, perché stiamo riducendo a menzogna la Parola del Signore. La Parola del Signore è la sola chiave che ci permette di aprire la porta del cuore dello Spirito Santo, entrare in esso e attingere ogni sapienza. Senza questa chiave si compie per noi la Parola del Signore detta per mezzo di Geremia e la Parola di Cristo Gesù detta ai farisei e agli scribi: *“Tu dirai loro: Così dice il Signore: Forse chi cade non si rialza e chi sbaglia strada non torna indietro? Perché allora questo popolo continua a ribellarsi, persiste nella malafede, e rifiuta di convertirsi? Ho ascoltato attentamente: non parlano come dovrebbero. Nessuno si pente della sua malizia, e si domanda: “Che cosa ho fatto?”. Ognuno prosegue la sua corsa senza voltarsi, come un cavallo lanciato nella battaglia. La cicogna nel cielo conosce il tempo per migrare, la tortora, la rondinella e la gru osservano il tempo del ritorno; il mio popolo, invece, non conosce l’ordine stabilito dal Signore. Come potete dire: “Noi siamo saggi, perché abbiamo la legge del Signore”? A menzogna l’ha ridotta lo stilo menzognero degli scribi! I saggi restano confusi, sconcertati e presi come in un laccio. Ecco, hanno rigettato la parola del Signore: quale sapienza possono avere? Per questo darò le loro donne a stranieri, i loro campi ai conquistatori, perché dal piccolo al grande tutti commettono frode; dal profeta al sacerdote tutti praticano la menzogna. Curano alla leggera la ferita della figlia del mio popolo, dicendo: “Pace, pace!”, ma pace non c’è. Dovrebbero vergognarsi dei loro atti abominevoli, ma non si vergognano affatto, non sanno neppure arrossire (Ger 8,4-12)*. *Guai a voi, dottori della Legge, che avete portato via la chiave della conoscenza; voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare voi l’avete impedito* (Lc 11,52). *Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il regno dei cieli davanti alla gente; di fatto non entrate voi, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrare. [Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che percorrete il mare e la terra per fare un solo prosèlito e, quando lo è divenuto, lo rendete degno della Geènna due volte più di voi (Mt 23,13-15)*. Se oggi Gesù venisse e ci parlasse, neanche quanto ha detto a scribi e a farisei potrebbe dire. Noi neanche più percorriamo la terra e il mare per fare un proselito per renderlo figlio della perdizione due volti di più. Noi facciamo figli della Geenna quanti oggi sono già discepoli del Signore. Li facciamo figli della Geenna non solo a causa della riduzione a menzogna di tutta la Parola di Dio e di Cristo Gesù, ma anche per la riduzione a menzogna di tutto il mistero di Gesù Signore. Poiché il mistero di Cristo Gesù è la verità nella quale è rivelata e manifestata ogni altra verità, ridotta a menzogna la verità di Cristo, anche la verità del Padre, dello Spirito Santo, della Vergine Maria, della Chiesa, dell’uomo, è riotta a menzogna. Quale futuro potrà avere una Chiesa che ha come suo principio operativo la menzogna, la falsità, l’inganno, le tenebre, addirittura il cuore di Satana, e non più il cuore di Cristo Signore, come suo cuore, sua anima, suo spirito, suo pensiero?

*Giovanni gli disse: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedite, perché non c’è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d’acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. [44] E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue. Ognuno infatti sarà salato con il fuoco. Buona cosa è il sale; ma se il sale diventa insipido, con che cosa gli darete sapore?* *Abbiate sale in voi stessi e siate in pace gli uni con gli altri». (Mc 9,38-50).*

Chi riduce la Parola di Dio a menzogna è se stesso che riduce a menzogna. Ogni sua parola è menzogna, inganno, tenebre, falsità. Ogni suo pensiero trae la linfa di morte che lo alimenta dal pensiero di Satana. Se non ritorniamo alla purezza del Vangelo e di tuta la Parola di Dio saremmo condannati a parlare sempre dalla menzogna, dalla falsità, dall’inganno. Ecco cosa dice lo Spirito Santo: “*Infatti la parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell’anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto (Eb 4,12-13)*. La Madre di Dio ci conservi nella purissima verità della Parola.

***18 Febbraio 2024***